

***PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

sul disegno di legge regionale avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige per gli esercizi finanziari 2023-2025” e relativa relazione

L’organo di revisione

Fabio Michelone

Anna Rita Balzani

Oronzo Antonio Schirizzi

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione, nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 29 gennaio 2020 a far data dal 1° gennaio 2020, ha preso in esame il Disegno di legge regionale avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per gli esercizi finanziari 2023-2025” approvato dalla Giunta regionale in data 27/10/2022 con deliberazione n. 183, nonché i seguenti allegati:

- Allegato A: Previsione delle Entrate di competenza e di cassa del primo esercizio;
- Allegato B: Previsioni delle Spese di competenza e di cassa del primo esercizio;
- Allegato D: Riepilogo generale delle Entrate per Titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- Allegato E: Riepilogo generale delle Spese per Missioni;
- Allegato F: Riepilogo generale delle Spese per Titoli;
- Allegato G: Quadro generale riassuntivo delle Entrate (per titoli) e delle Spese (per titoli);
- Allegato H: Prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
- Allegato I: Nuovo prospetto dimostrativo degli equilibri di finanza pubblica;
- Allegato L: Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (articolo 11, comma 3 del D.Lgs 118/2011);
- Allegato L1: Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto;
- Allegato L2: Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto;
- Allegato L3: Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto
- Allegato M: Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Allegato N: Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (esercizi di previsione 2023-2024-2025);
- Allegato O: Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Allegato Q: Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- Allegato R: Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;

- Allegato 1: Nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2024-2025;
- Allegato 4: Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziate con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- Allegato 5: Verifica copertura finanziaria degli investimenti;
- Allegato 9: Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale;
- Allegato 10: Prospetto delle entrate per titoli / entrate ricorrenti e non ricorrenti;
- Allegato 11: Prospetto delle spese per missioni / spese correnti e non ricorrenti;
- Prospetto delle entrate per Titoli Tipologie e Categorie;
- Prospetto delle spese per Missioni Programmi e Macroaggregati;
- Allegato U5: Spese per Titoli e Macroaggregati;
- Bilancio finanziario gestionale Entrate;
- Bilancio finanziario gestionale Spese.

I sottoscritti revisori,

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge regionale n. 3 del 15/7/2009 e s.m.i., con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige;

hanno redatto il presente parere sulla base della documentazione acquisita.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio, esaminati i documenti sopra indicati, rilascia il presente parere ai sensi dell'art. 34 ter della Legge Regionale 3/2009 e s.m.i. che stabilisce che il Collegio esprime parere obbligatorio “*in ordine alle proposte di legge di stabilità, di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio e di variazione del bilancio*”.

Il Collegio ha effettuato le verifiche di propria competenza al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio.

Il Collegio ha verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dalla Dirigente della Ripartizione I – Pianificazione e Programmazione delle Risorse, che le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

In attuazione di quanto previsto dal D. Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modificazioni, in coerenza con la disciplina prevista dallo stesso, la Regione ha adottato il proprio bilancio secondo i previsti schemi di bilancio, il piano dei conti integrato e i principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria.

Le previsioni di bilancio sono state formulate secondo i principi dell'armonizzazione contabile e nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Si è proceduto ad un'attenta valutazione delle previsioni di entrata e di spesa.

Per l'esercizio finanziario 2023, sono previste entrate di competenza per euro 385.911.945,20 e di cassa per euro 485.848.151,49 e autorizzate spese di competenza per euro 385.911.945,20 e di cassa per euro 485.848.151,49. Per l'esercizio finanziario 2024 sono previste entrate di competenza per euro 372.033.967,18 e autorizzate spese per euro 372.033.967,18. Per l'esercizio finanziario 2025 sono previste entrate di competenza per euro 363.209.818,82 e autorizzate spese per euro 363.209.818,82.

Le entrate di natura tributaria per l'anno 2023 sono stimate in euro 282.500.000,00, rappresentando il 73,20 % delle entrate complessive della Regione. Per quanto riguarda i tributi di spettanza statutaria, gli stanziamenti iscritti in bilancio sono stati quantificati prendendo a riferimento gli ultimi dati disponibili, aggiornati, secondo il criterio di prudenza, sulla base dell'andamento del gettito locale e nazionale.

Le previsioni di spesa sono state quantificate nel rispetto di principi contabili enunciati nel D. Lgs. 118/2011 e s.m. e sono state predisposte in maniera tale da assicurare ed autorizzare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2023-2025 delle spese di funzionamento e delle spese obbligatorie, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido.

È stato previsto uno stanziamento di spesa per l'accollo di una quota del contributo in termini di saldo netto da finanziare posto a carico delle Province di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 79 comma 4-bis dello Statuto speciale.

È stato altresì previsto uno stanziamento di entrata per il trasferimento da parte del Consiglio Regionale delle somme di cui si è programmato il disinvestimento ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2017, n. 1.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
	Fondo di cassa all'1/1/2023	102.000.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		4.758,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	283.667.358,04	282.500.000,00	282.500.000,00	282.500.000,00
2	Trasferimenti correnti	3.923.120,00	3.923.120,00	4.425.135,00	0
3	Entrate extratributarie	18.196.534,75	17.932.328,50	7.811.093,48	7.585.080,12
4	Entrate in conto capitale	10.020.000,00	10.020.000,00	10.020.000,00	10.020.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.426.138,70	39.946.738,70	35.692.738,70	31.519.738,70
6	Accensione prestiti	0	0	0	0
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.615.000,00	16.585.000,00	16.585.000,00	16.585.000,00
	TOTALE	383.848.151,49	385.907.187,20	372.033.967,18	363.209.818,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	485.848.151,49	385.911.945,20	372.033.967,18	363.209.818,82

E per quanto concerne le spese:

TIT	DENOMINAZIONE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
	Disavanzo di amministrazione				
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				
1	Spese correnti	317.665.953,14	291.381.426,98	291.025.063,57	286.062.545,70
	-di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
2	Spese in conto capitale	130.487.118,22	49.791.518,22	40.423.903,61	40.735.273,12
	-di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
3	Spese per incremento attività finanziarie	18.049.626,52	13.154.000,00	9.000.000,00	4.827.000,00
	-di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	3.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.645.453,61	16.585.000,00	16.585.000,00	16.585.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	485.848.151,49	385.911.945,20	372.033.967,18	363.209.818,82

2. Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 mostra un avanzo pari ad euro 34.255.940,50 come evidenziato nella seguente tabella:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio (+) 2022	111.734.605,44
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	30.539.205,31
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2022	309.783.691,78
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	306.041.894,53

(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	6.882.506,64
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	7.919.959,18
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	147.053.060,54
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	67.995.618,66
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	180.792.738,70
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-) Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	34.255.940,50

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2022 risulta per euro 21.522.833,00 in parte accantonata e per euro 12.733.107,50 in parte disponibile.

3. Verifica degli equilibri di finanza pubblica

La tabella degli equilibri di finanza pubblica, contenuta nel bilancio di previsione 2023-2025, dà dimostrazione del rispetto dei vincoli di legge, ossia del conseguimento degli equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO		2023	2024	2025
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.758,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	4.758,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	282.500.000,00	282.500.000,00	282.500.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.923.120,00	4.425.135,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	17.932.328,50	7.811.093,48	7.585.080,12
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.020.000,00	10.020.000,00	10.020.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	39.946.738,70	35.692.738,70	31.519.738,70
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	291.381.426,98	291.025.063,57	286.062.545,70
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	291.381.426,98	291.025.063,57	286.062.545,70
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	49.791.518,22	40.423.903,61	40.735.273,12
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	49.791.518,22	40.423.903,61	40.735.273,12
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	13.154.000,00	9.000.000,00	4.827.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	13.154.000,00	9.000.000,00	4.827.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		0,00	0,00	0,00

4. Fondi di riserva e accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In base al suddetto principio non hanno formato oggetto di svalutazione le entrate di natura tributaria che sono accertate per cassa e i crediti da amministrazioni pubbliche. Sono stati presi in considerazione i contributi da assicurazioni anti incendi, le entrate derivanti da redditi su fabbricati e terreni e altre entrate diverse.

Il procedimento di calcolo ha portato a determinare un valore di accantonamento per ogni singolo esercizio, che l'Ente ha giudicato esiguo e di conseguenza ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, come evidenziato nell'apposito allegato al bilancio.

Tuttavia nella composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 è previsto l'accantonamento al Fondo suddetto dell'importo di euro 5.953,00.

Fondo rischi contenzioso legale

In relazione ai contenziosi in corso, sulla base della ricognizione svolta dall'Ufficio legale, è stato previsto uno stanziamento sull'apposito fondo dell'esercizio 2023 pari ad euro 92.200,00 ed euro 50.000,00 sia per l'anno 2023 che per l'anno 2024.

Nella composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 è previsto l'accantonamento al Fondo suddetto dell'importo di euro 106.300,00.

Fondo rischi per prestazione di garanzie

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, è stato istituito, nel rispetto del principio della prudenza, il fondo rischi per prestazioni di garanzie quantificando l'importo sulla base della rata di ammortamento annuale, costituita dalle due quote capitale semestrali e dalle quote interessi annui, al netto della quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 già accantonata allo scopo.

Fondo perdite società partecipate

L'Ente non ha ritenuto di iscrivere in bilancio alcun stanziamento al Fondo per le perdite delle Società partecipate. Tuttavia nella composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 è previsto l'accantonamento al Fondo suddetto dell'importo di euro 15.772.580,00.

Il collegio invita l'Amministrazione a monitorare costantemente l'andamento delle società partecipate.

Fondo di riserva per spese obbligatorie

La consistenza del fondo di riserva per spese obbligatorie è stata prevista nei seguenti importi:

anno 2023 - euro 701.880

anno 2024 – euro 1.000.000

anno 2025 – euro 1.000.000

Fondo di riserva per spese impreviste

La consistenza del fondo di riserva per spese impreviste è stata accantonata nei seguenti importi:

anno 2023 - euro 174.200

anno 2024 – euro 500.000

anno 2025 – euro 500.000.

6. Spese per il personale

Le previsioni di spesa sono state quantificate nel rispetto di principi contabili enunciati nel D. Lgs. 118/2011 e s.m. e sono state predisposte in maniera tale da assicurare ed autorizzare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2023-2025 delle spese di funzionamento e delle spese obbligatorie, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido.

Come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m., sono state disaggregate le spese di personale per le singole missioni e programmi rappresentati a bilancio: la spesa è stata disaggregata. In particolare, distinguendo le retribuzioni lorde, i contributi a carico dell'ente e l'imposta regionale sulle attività produttive.

Infine al Fondo per il finanziamento dei maggiori oneri connessi ai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro del personale è stata accantonata una somma di euro 1.330.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023-2025.

ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

La Giunta regionale, con deliberazione n. 215 del 22 settembre 2017, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 197 del 27 ottobre 2021, ha provveduto alla determinazione del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento (Gruppo bilancio consolidato – GBC) della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol per l'anno 2021.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lettera b) e dell'art. 67 del D. Lgs 118/2011, ha un organismo strumentale, costituito dal Consiglio regionale del Trentino – Alto Adige, il quale ha predisposto, in attuazione alla disposizione contenuta nell'art. 2 della L.R. 17/2/2017 n. 1 “Disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale”, un programma pluriennale di disinvestimento delle somme impiegate in strumenti finanziari, da trasferire al bilancio regionale.

Nel bilancio di previsione 2023 – 2025 risultano stanziati al titolo delle entrate da trasferimenti correnti (da parte del Consiglio regionale) somme disinvestite pari ad euro 3.623.120,00 per l'esercizio 2023, euro 4.125.135,00 per l'esercizio 2024 e pari a zero per l'esercizio 2025.

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ

Il Collegio ha preso in esame il disegno di legge regionale di stabilità 2023 e la relativa relazione approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 182 del 27 ottobre 2022.

L'art. 3 dell'esaminato disegno di legge prevede nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e relativa copertura finanziaria riassumibili nei seguenti importi:

	2023	2024	2025
Nuove o ulteriori autorizzazioni di spesa:	21.211.224,28	10.540.000,00	83.083.011,82
Copertura finanziaria a mezzo di riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa:	2.464.167,20	1.570.567,20	0,00
Copertura finanziaria a mezzo di maggiori entrate:	18.747.057,08	8.969.432,80	83.083.011,82

Con il disegno di legge esaminato, la Regione provvede al rifinanziamento delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative, nonché alla riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e sulla base degli elementi acquisiti, ritiene:

1. congrue le previsioni di spesa;

2. attendibili le previsioni di entrata;
3. coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;

Ed esprime, pertanto, considerato quanto sopra esposto

parere favorevole

in ordine all'approvazione del disegno di legge regionale avente ad oggetto il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025.

Trento, 10 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Fabio Michelone
Con firma digitale

Anna Rita Balzani
Con firma digitale

Oronzo Antonio Schirizzi
Con firma digitale